

**DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO NAZIONALE DI AMMINISTRAZIONE**

N. 41/2007

OGGETTO: Presa d'atto del parere espresso dal Collegio Arbitrale di Disciplina in data 12 marzo 2007. Retroattività del provvedimento di sospensione cautelare dal servizio.

L'anno duemilasette addì 21 del mese di marzo alle ore 17.10 e seguenti nella sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, in II convocazione, in ROMA, Piazza Cavour, n.25, sede dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------------|-----------------------|
| • MELILLI Dott. Fabio | <i>Presidente</i> |
| • MAGGIORE Dott. Giuseppe | <i>Vicepresidente</i> |
| • ALBERTI Prof. Piergiorgio | <i>Consigliere</i> |
| • CARLINO Dott. Carmelo | <i>Consigliere</i> |
| • DEL VILLANO Dott. Giuseppe | <i>Consigliere</i> |
| • GUERRA Dott. Mauro | <i>Consigliere</i> |
| • PAOLINI Dott. Carlo | <i>Consigliere</i> |
| • SAFFIOTI Dott. Carlo | <i>Consigliere</i> |

Presente
NO
SI
NO
SI
NO
SI
NO
SI

Presiede la seduta il **Vicepresidente, Dott. Giuseppe Maggiore.**

Sono presenti alla seduta il **Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Giorgio Balletto, il Dott. Rodolfo Leone e la Dott.ssa Enrica Spicaglia.**

Partecipa alla seduta il **Direttore Generale, Avv. Moreno Morando,** che svolge le funzioni di segretario verbalizzante avvalendosi della collaborazione del personale degli Uffici.

DELIBERAZIONE N. 41 DEL 21 MARZO 2007

Oggetto: Presa d'atto del parere espresso dal Collegio Arbitrale di Disciplina in data 12 marzo 2007. Retroattività del provvedimento di sospensione cautelare dal servizio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che il Direttore Generale con nota del 23 febbraio 2007, ha ritenuto opportuno richiedere, traendo spunto da un quesito posto dalla sezione regionale Sicilia dell'Agenzia, l'autorevole parere del Collegio Arbitrale di Disciplina, nella sua veste consultiva, in merito alla questione della retroattività o meno del provvedimento di sospensione cautelare dal servizio adottato dall'Agenzia nei confronti di un segretario in conseguenza della comunicazione da parte della Procura della Repubblica dell'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari a carico del medesimo segretario;

Ritenuto, pertanto, di dover ratificare la sopra evidenziata richiesta di parere del Direttore Generale al Collegio Arbitrale di Disciplina;

Rilevato che con parere espresso in data 12 marzo 2007 (che costituisce parte integrante della presente delibera) il Collegio Arbitrale di Disciplina si esprimeva nel senso che *“Il provvedimento di sospensione cautelare in argomento è stato assunto in applicazione del disposto dell'art. 91, primo comma, del d.P.R. n. 3 del 10.01.1957. La citata norma dispone infatti che “ove sia stato emesso mandato od ordine di cattura, l'impiegato deve essere immediatamente sospeso dal servizio”;*

Dato atto, altresì, che nel suddetto parere il Collegio Arbitrale di Disciplina ha peraltro, precisato che *“Trattasi quindi di un provvedimento obbligatorio collegato ad un preciso evento e che necessariamente deve riferirsi, sotto il profilo temporale, al momento in cui è venuta meno obiettivamente la possibilità, per il dipendente colpito da misura restrittiva della libertà personale, di rendere la normale prestazione lavorativa. La retroattività è indispensabile al fine di dare giustificazione formale alle giornate di assenza dal servizio del dipendente, occorse tra il provvedimento di limitazione della libertà personale e quello di assunzione del provvedimento di sospensione dal servizio, così assicurando, al dipendente stesso, anche la corresponsione dell'assegno alimentare per tali giornate, che altrimenti non avrebbero potuto essere retribuite”;*

Ritenuto, quindi, in ossequio al parere espresso dal Collegio, che il provvedimento di sospensione cautelare dal servizio adottato nei confronti di un segretario, in conseguenza della comunicazione da parte della Procura della Repubblica dell'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari a carico del medesimo segretario - configurandosi quale provvedimento obbligatorio collegato ad un preciso evento e che necessariamente deve riferirsi, sotto il profilo temporale, al momento in cui è venuta meno obiettivamente la possibilità, per il dipendente colpito da misura restrittiva della libertà personale, di rendere la normale prestazione lavorativa – possa avere efficacia retroattiva;

Considerato che questa Amministrazione ritiene di conformarsi al predetto parere del Collegio Arbitrale di Disciplina per le motivazioni in esso indicate;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.P.R. 4 dicembre 1997, n. 465;

Visto l'art. 55 del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Vista la deliberazione del Consiglio Nazionale di Amministrazione n. 161 del 25 maggio 2001;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1. di ratificare l'investitura del Collegio Arbitrale di Disciplina effettuata da parte del Direttore Generale con lettera del 23 febbraio 2007 con riferimento alla problematica di cui in premessa;
2. di conformarsi al parere del Collegio Arbitrale espresso in data 12 marzo 2007, che costituisce parte integrante della presente delibera, nel senso di ritenere che il provvedimento di sospensione cautelare dal servizio adottato nei confronti di un segretario, in conseguenza della comunicazione da parte della Procura della Repubblica dell'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari a carico del medesimo segretario - configurandosi quale provvedimento obbligatorio collegato ad un preciso evento e che necessariamente deve riferirsi, sotto il profilo temporale, al momento in cui

è venuta meno obiettivamente la possibilità, per il dipendente colpito da misura restrittiva della libertà personale, di rendere la normale prestazione lavorativa – possa avere efficacia retroattiva;

3. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione vista la sua valenza di carattere generale;
4. di incaricare la Direzione Generale della esecuzione della presente deliberazione.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio di amministrazione dell'agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, approvato con deliberazione n.15/7 del 30 luglio 1998, e s.m.i., è stata pubblicata, ai sensi dell'articolo 21 del medesimo regolamento, mediante affissione all'albo delle pubblicazioni, per otto giorni a far data dal _____ e mediante inserimento nel sito internet dell'agenzia per _____ giorni dal _____.

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE